

START
 MAGAZINE

[HOME](#) [CHI SIAMO](#)
[Newsletter](#)
focus
[Podcast FOCUS](#)

TUTTI GLI SPECIALI DI START MAGAZINE

Salute e ricerca


STARTMAG » **SALUTE E RICERCA** » Emergenza infermieri. Report Gimbe

Emergenza infermieri. Report Gimbe

Tra chi andrà in pensione a breve, chi lavora fuori dal Servizio sanitario nazionale e chi lascia la professione, in Italia gli infermieri sono sempre meno. Senza un piano straordinario, la riforma territoriale prevista dal Pnrr è seriamente a rischio. Tutti i dati dell'ultimo rapporto Gimbe.

30 Marzo 2025 09:13

Un infermiere su 4 del Servizio sanitario nazionale (Ssn) è vicino alla pensione e 1 su 6 lavora fuori dal Ssn. Inoltre, che si tratti di una professione sempre meno attrattiva lo dimostra anche il fatto che in 5 anni il rapporto posti/candidati è crollato da 1,6 a 1,04.

A fornire i dati è l'ultima analisi della Fondazione Gimbe, secondo cui, siamo di fronte a un quadro che compromette il funzionamento della

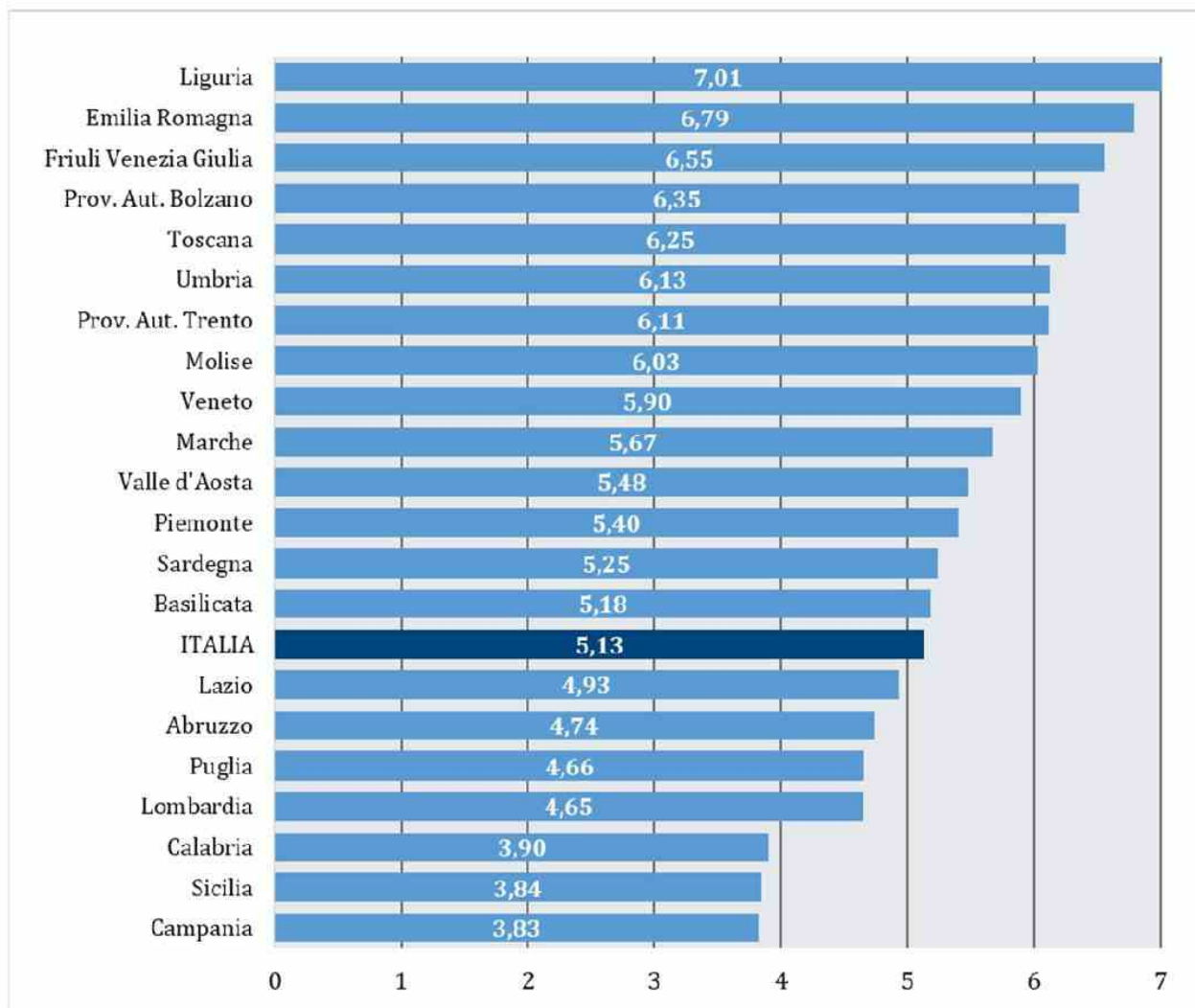
sanità pubblica e mina l'equità nell'accesso alle cure, soprattutto per le persone anziane e più vulnerabili, sia in ambito ospedaliero che territoriale, dove gli investimenti del Pnrr rischiano di essere vanificati senza un'adeguata dotazione di personale infermieristico.

QUANTI INFERMIERI CI SONO IN ITALIA

Nel 2022, secondo i dati del ministero della Salute riferiti dalla Fondazione Gimbe, il personale infermieristico contava 302.841 unità, di cui 268.013 dipendenti del Ssn e 34.828 impiegati presso strutture equiparate.

In Italia ci sono 5,13 infermieri ogni 1.000 abitanti, con forti disomogeneità territoriali: dai 3,83 della Campania ai 7,01 della Liguria. "In generale – commenta il presidente di Gimbe, Nino Cartabellotta – il numero di infermieri risulta più basso in quasi tutte le Regioni del Mezzogiorno, sottoposte ai Piani di rientro, oltre che in Lombardia".

Figura 1. Infermieri dipendenti per 1.000 abitanti (dati Ministero della Salute, anno 2022)



PIÙ DI 1 SU 6 ESERCITA FUORI DAL SSN

L'analisi riferisce poi che, se per il 2022 i dati Ocse riportano per il nostro Paese la presenza di 384.882 unità di personale infermieristico, il numero di quelli che lavorano nelle strutture pubbliche e in quelle private convenzionate si attesta poco sopra 324.000 (302.841 nel pubblico e 21.422 nel privato accreditato). E, dunque, chiosa Cartabellotta, "è evidente che oltre 60mila infermieri, ovvero più di 1 su 6, esercitano come liberi professionisti o all'interno di cooperative di servizi e rappresentano "forza lavoro" strutturale del Ssn".

QUANTI LASCIANO IL SSN...

Ma alla mancanza di infermieri si aggiungono anche le migliaia che ogni anno decidono di abbandonare la professione. Il numero di infermieri dipendenti del Ssn che lasciano volontariamente il posto di lavoro è infatti in costante aumento dal 2016, con un'accelerazione significativa nel biennio pandemico 2020-2021 e una vera e propria impennata nel 2022.

Solo nel triennio 2020-2022, afferma Gimbe, hanno abbandonato il Ssn 16.192 infermieri, di cui 6.651 nel solo 2022.